

La Corte Costituzionale (Consulta)

La Corte Costituzionale rappresenta il massimo organo di garanzia e di controllo sul rispetto e la compatibilità con i principi contenuti nella carta non solo delle norme ma anche dei comportamenti tenuti dalle istituzioni.

La Corte è composta da 15 giudici :

- a) 5 scelti dal Presidente della Repubblica ;
- b) 5 eletti dal Parlamento in seduta comune ;
- c) 5 nominati dai più alti gradi della magistratura (Corte di Cassazione, Consiglio di Stato, Corte dei Conti).

In base all'articolo 134 della Costituzione la Corte Costituzionale esercita le seguenti funzioni:

- 1) giudica sulla legittimità delle leggi e degli atti aventi forza di legge emanati dallo Stato e dalle Regioni;
- 2) è competente nel dirimere i conflitti di attribuzione tra i poteri dello Stato, tra Stato e le regioni o tra le regioni;
- 3) esprime un giudizio sull' ammissibilità dei referendum abrogativi e sulla legittimità degli statuti delle regioni ordinarie;
- 4) si esprime nei casi in cui il Parlamento riunito in seduta comune metta in stato di accusa il Presidente della Repubblica.

Il giudizio davanti alla Corte Costituzionale può essere attivato in due modi :in via incidentale o in via principale. Il primo caso avviene quando, nel corso di un processo, le parti o il giudice stesso rilevano la possibile illegittimità costituzionale di una norma. In questo caso se il magistrato ritiene che la questione sia rilevante sospende il processo e la rinvia, con ordinanza motivata, alla Corte Costituzionale.

Il secondo caso invece può essere avviato dallo Stato o da un ente regionale relativamente a una norma emanata dall'altra Istituzione(ad esempio, le regioni possono impugnare norme nazionali che ledono le sfere di loro competenza).

In ultima analisi e' opportuno osservare che le decisioni della Corte sono inappellabili, nel senso che non e' possibile ricorrere ad altro organo.

Prof. Salvatore Alaia